



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

#### TITOLO DEL PROGETTI

**Insieme per la Piccola Casa**  
**PTXSU0041425013253NMTX**

#### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

A - 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

#### DURATA DEL PROGETTO:

**12 mesi**

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come finalità ultima quella indicata dai vari Obiettivi 2030:

*Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.*

*Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, con particolare riferimento al target 10.2 – Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro;*

Si propone di riconoscere e valorizzare le diversità e assicurare che le persone in condizione di difficoltà e svantaggio possano godere dei diritti fondamentali umani, civili, sociali, politici economici e culturali.

La tutela della dignità della persona, il miglioramento della qualità di vita, il diritto di cittadinanza sono gli obiettivi che le sedi si propongono di conseguire dando una risposta di tipo educativo, riabilitativo e assistenziale a persone in condizione di disagio.

In particolare, si intende raggiungere questi obiettivi specifici:

- 1) Mettere al centro degli interventi le esigenze della persona e il rispetto della loro individualità
- 2) Valorizzare le capacità e competenze della persona

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività principali:

**a) Supporto giornaliero** in quelle attività libere e routinarie che prevedono un alto grado di relazionalità e che tendono al coinvolgimento delle persone anziane e/o diversamente abili in tutte quelle attività quotidiane che servono per il mantenimento o miglioramento di standard di vita (Aiuto/assistenza nella preparazione ed assunzione dei pasti, nella cura ed igiene della persona, nella cura ed igiene degli ambienti di vita).

**b) Azioni ricreative e di supporto alla quotidianità** per quelle attività interne o esterne alla struttura (es. gite, passeggiate o accompagnamento delle persone per questioni burocratiche o nelle attività lavorative/occupazionali territoriali...; disbrigo pratiche varie e commissioni, trasporto attrezzato);

**c) Attività di supporto ai servizi generali** che contribuiscono a una buona qualità della vita (es. riordino periodico del materiale delle attività, dei magazzini, ecc.);

All'interno delle strutture vengono organizzati alcuni **momenti di aggregazione collettivi**, soprattutto in occasione delle principali festività (Natale e Pasqua). La preparazione della festa, degli addobbi per la casa, dei pranzi speciali legati al momento di ritrovo rappresentano un'occasione particolarmente significativa di rafforzamento delle relazioni personali nel gruppo, ma anche di coinvolgimento dei familiari che partecipano a tutte le fasi preparatorie e di allestimento degli spazi e al momento di festa. Sviluppare i momenti di condivisione, permette di accrescere anche la consapevolezza della persona anziana e/o con disabilità di vivere in uno spazio aperto e condiviso da tutte le persone vicine.

In generale vengono garantiti interventi, attività ed assistenza che supportino e stimolino l'utente, in base alle sue necessità individuali, nel rispetto del gruppo e del contesto di cui è parte. Obiettivo sarà far sì che la persona esprima il più possibile la propria autonomia utilizzando le abilità residue, mantenendo e potenziando le relazioni, le collaborazioni ed il supporto ai famigliari in quanto elemento fondamentale e imprescindibile della vita della persona anziana e/o con disabilità.

## **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

### **PIEMONTE:**

- **Torino Annunziata Codice Sede: 197503**

Torino (TO) Via Robassomero, 10 - CAP 10152

- **Torino S.Innocenti Codice Sede: 197506**

Torino (TO), Via San Pietro in Vincoli,9 - CAP 10152

- **Torino Frassati Codice Sede: 218253**

Torino (TO), Via San Giuseppe Cottolengo, 16 - CAP 10152

- **Torino Ospedale Codice Sede: 197511**

Torino (TO), Via San Giuseppe Cottolengo, 9 - CAP 10152

- **Torino - Casa Accoglienza – Centro Educativo Disagio Sociale - Codice Sede: 197499**

Torino (TO) Via Vittorio Andreis, 26 - CAP 10152

- **Mappano (Assistenza Disabili) Codice Sede: 197484**

Mappano (Caselle Torinese), Strada Courgnè 41, CAP – 10156

- **Giaveno (Assistenza Anziani) Codice Sede: 197480**

Giaveno (TO), Via XXV Aprile, 6 - CAP 10094

- **Pinasca (Assistenza Anziani) Codice Sede: 197488**

Pinasca (TO), C.so Galliano Rocco, 16 - CAP 10060

- **Cuneo (Assistenza Anziani) Codice Sede: 197472**

Cuneo (CN), C.so Carlo Brunet, 8 - CAP 12100

- **Alba (Assistenza Anziani e Disabili) Codice Sede: 197425**

Alba (CN), Via Vernazza, 10 - CAP 12051

- **Bra (Assistenza Anziani) Codice Sede: 197432**

Bra (CN), Via Fratelli Carando, 28 - CAP 12042

- **Biella (Assistenza Anziani) Codice Sede: 197429**

Biella (BI) Via Padre Carlo Mino, 2 - CAP 13900

### **LOMBARDIA:**

- **Cerro Maggiore Codice Sede: 197436**

Cerro Maggiore (MI), Via Cottolengo, 1 - CAP 20023

### **TOSCANA:**

- **Firenze (Assistenza Sanitaria e Servizi Educativi) Codice Sede: 197478**

Firenze (FI), Via dei Cappuccini, 6 - CAP 50134

- **Fornacette - Calcinai (Assistenza Anziani) Codice Sede: 197479**

Fornacette - Calcinai (PI) - Via Tosco Romagnolo, 255 - CAP 56012

**- Pisa (Assistenza Anziani e Disabili) Codice Sede: 197491**

Pisa (PI), Via G. Mazzini, 61 - CAP 56125

**SARDEGNA:**

**- Lunamatrona (Assistenza Anziani) Codice Sede: 197483**

Lunamatrona (SU), Via San Giuseppe Cottolengo, 4 - CAP 09022

**- Bosa (Assistenza Disabili) Codice Sede: 197431**

Bosa (OR), Via Parpaglia, 7 - CAP 08013

**CAMPANIA:**

**- Trentola Ducenta Attività sociali ed Educative Codice Sede: 218047**

Trentola Ducenta (CE), 3 traversa di Via Ambra, 15 - CAP 81038

**- Trentola Ducenta Nucleo S.Giorgio Codice Sede: 197526**

Trentola Ducenta (CE), Via Cottolengo, 10 - CAP 81038

**- Trentola Ducenta Santa Rita Codice Sede: 217649**

Trentola Ducenta (CE), Via Cottolengo, 12 - CAP 81038

**POSTI DISPONIBILI: 103**

**SERVIZI OFFERTI: Senza Vitto e Alloggio**

Torino - Famiglia Annunziata: posti **3**

Torino - Famiglia S. Innocenti: posti **3**

Torino - Frassati: posti **3**

Torino - Ospedale: posti **6**

Torino - Casa Accoglienza: posti **2**

Mappano (Caselle Torinese): posti **6**

Giaveno: posti **2**

Pinasca: posti **6**

Cuneo: posti **6**

Alba: posti **6**

Bra: posti **4**

Biella: posti **6**

Cerro Maggiore: posti **6**

Firenze: posti **4**

Fornacette-Calcinai: posti **4**

Pisa: posti **4**

Lunamatrona: posti **4**

Bosa: posti **4**

Trentola Ducenta Attività: posti **8**

Trentola Ducenta Nucleo S.Giorgio: posti **8**

Trentola Ducenta Santa Rita: posti **8**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Rispetto delle finalità istituzionali: Conoscere e rispettare il regolamento interno e lo stile educativo proposto;

Disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione delle attività nella sede secondarie;

Disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede per svolgimento di periodi di servizio in sede diversa (anche non accreditata);

Disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi;

Frequenza obbligatoria alle iniziative formative e di tutoraggio.

**giorni di servizio settimanali ed orario:**

**25 ore settimanali, monte ore annuo di 1.145, articolato su 5 giorni settimanali**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico del servizio svolto rilasciato dall'Ente Cottolengo;  
Attestato Corso di Formazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (D.Lgs 81/2008) valido per 5 anni, per un futuro inserimento lavorativo in qualsiasi settore;  
Attestato specifico rilasciato dall'Ente ENDOFAP LIGURIA al termine del percorso di tutoraggio.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il Sistema di selezione della Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo, prevede:

- Valutazione del Curriculum;
- Test a scelta multipla: conoscenza del Progetto, dell'Ente, di cultura generale;
- Colloquio individuale per comprendere le motivazioni e la corrispondenza tra il candidato e il profilo del volontario richiesto dal progetto.

L'accesso e la selezione dei progetti di servizio civile del Cottolengo vengono curati dalle singole Sedi, secondo le modalità previste dal "Sistema di reclutamento e selezione" accreditato presso il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così suddivisi:

- precedenti esperienze: massimo 21 punti
- titolo di studio, titoli professionali, ecc...: massimo 19 punti
- test: massimo 10 punti
- colloquio individuale: massimo 50 punti

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale ha una durata di 32 ore e si svolgerà presso le sedi accreditate di progetto e/o nella sede del Coordinamento della Piccola Casa.

Erogazione del 100% delle ore entro il 120° giorno dall'avvio del progetto.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata: 72 ore. Erogazione del 100% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**COSTRUTTORI DI SPERANZA**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Obiettivo 4: Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria, e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti.

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Ambito di azione C) sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

## DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

### PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti riservati previsti per giovani con minori opportunità: **26**

Torino - Ospedale: GMO 2

Mappano (Caselle Torinese): GMO 2

Pinasca: GMO 2

Cuneo: GMO 2

Alba: GMO 2

Bra: GMO 1

Biella: GMO 2

Cerro Maggiore: GMO 2

Firenze:GMO 1

Fornacette - Calcinatie: GMO 1

Pisa: GMO 1

Lunamatrona: GMO 1

Bosa: GMO 1

Trentola Ducenta Attività: GMO 2

Trentola Ducenta Nucleo S. Giorgio: GMO 2

Trentola Ducenta Santa Rita: GMO 2

→Tipologia di minore opportunità: **Bassa Scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

In riferimento alle attività previste da questo progetto e al coinvolgimento dei giovani operatori volontari con minori opportunità, si potrà contare sul supporto di ulteriori risorse umane e strumentali che verranno messe in campo, in particolare gli educatori professionali già operanti nelle sedi di servizio.

Iniziative specifiche che li riguardano e si intendono organizzare a loro sostegno, aggiuntive a quelle previste per gli altri volontari, sono quelle legate a:

- servizio di ascolto del Cottolengo, di supporto ed aiuto;
- monitoraggio specifico delle loro attività da parte degli educatori professionali.

### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

**Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi**

**Ore dedicate: 26 ore**

*Tempi, modalità e articolazione oraria:*

L'attività di tutoraggio si realizzerà negli ultimi tre mesi dell'anno di servizio civile e verrà svolto dall'Ente di formazione ENDOFAP LIGURIA titolato secondo il d.lgs 13/2013 per fornire un supporto utile agli operatori volontari per trarre un bilancio delle competenze acquisite che potranno riutilizzare in contesti diversi.

Per le attività di tutoraggio in presenza gli operatori volontari saranno assegnati alla sede di realizzazione del tutoraggio più vicina territorialmente alla sede di svolgimento del progetto, per ridurre gli spostamenti e garantire la partecipazione di tutti alle attività.

L'intero percorso formativo verrà realizzato privilegiando una metodologia attiva che favorisca il coinvolgimento dei volontari, non solo in lezioni frontali ma anche con dinamiche non formali, lavori di gruppo, simulazioni, esercitazioni, testimonianze e momenti di dibattito.